

Deliberazione della Giunta Regionale 2 luglio 2021, n. 3-3469

L.R. n. 8 del 15 aprile 2021. Manutenzione ordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Criteri per il riparto di euro 2.000.000,00 (cap. 222477/2021) e disposizioni attuative degli interventi edilizi alle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte - anno 2021.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

l'articolo 4 del Decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con Decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il Programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del Programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del D.L. 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il Programma è articolato in due linee di intervento: la prima linea a) (art. 2, c. 1, lett. a) del D.L. 16 marzo 2015) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di manutenzione di lieve entità di importo inferiore a 15.000,00 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della del finanziamento come previsto dal D.L. 16 marzo 2015; la seconda linea b) (art. 2, c. 1, lettera b) interventi di manutenzione straordinaria di importo inferiore ai 50.000,00 euro; la "Direzione generale per la condizione abitativa" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 5957 del 20 maggio 2020, ha avviato, presso le Regioni, una ricognizione contabile e finanziaria relativa agli interventi di linea a) del Programma di recupero di cui alla legge 80/2014, al fine di procedere alla riprogrammazione delle disponibilità residue risultanti dal mancato utilizzo delle somme già assegnate e da economie accertate da ridestinare a nuovi interventi di recupero anno 2020;

a seguito della ricognizione svolta nel corso del mese di giugno 2020 dal Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Sanità e Welfare, presso le Agenzie Territoriali della Casa del Piemonte, è stato possibile quantificare il fabbisogno delle stesse per le manutenzioni ordinarie degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per la loro assegnazione a nuclei richiedenti in lista di attesa, pari a euro 10.165.000,00;

la Regione Piemonte con nota del Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Sanità e Welfare, prot. n. 21736 del 3 luglio 2020, a seguito della ricognizione svolta dal Settore stesso presso le Agenzie Territoriali della Casa del Piemonte, comunicava alla Direzione ministeriale competente la quantificazione del nuovo fabbisogno pari a euro 10.165.000,00 e delle economie accertate, pari euro 1.090.014,90;

con Decreto del Capo dipartimento del MIT 13 novembre 2020, prot. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2021, è stata ripartita tra le Regioni la residua disponibilità per gli interventi della linea a) del richiamato Programma di recupero, assegnando alla Regione Piemonte una quota ulteriore oltre alle economie accertate pari a euro 433.140,87 e dando l'autorizzazione

all'utilizzo delle economie già accertate pari a euro 1.090.014,90, prevedendo quindi una disponibilità di complessivi euro 1.523.155,77;

la Giunta regionale con deliberazione n. 1-2807 del 29 gennaio 2021, in considerazione dell'esiguità delle risorse statali assegnate alla Regione Piemonte pari a euro 1.523.155,77, ha stabilito un criterio proporzionale di riparto delle stesse tra le tre ATC del Piemonte sulla base fabbisogno comunicato;

il fabbisogno comunicato dalla tre ATC supera di gran lunga le risorse statali al momento assegnate alla Regione Piemonte.

Dato atto che:

l'art. 3 della l.r. n. 3 del 17 febbraio 2010 e s.m.i. prevede i requisiti di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" prevede uno stanziamento di 2 milioni di euro edilizia residenziale pubblica così come anche previsto per gli interventi della linea a) di cui al D.L. 15 marzo 2015 (art. 2, c. 1, lett. a);

tali risorse regionali possano essere destinate a sostenere l'assegnabilità degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai nuclei aventi diritto, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 3 del 17 febbraio 2010 e s.m.i, e quindi ai lavori edilizi di manutenzione degli alloggi non assegnabili per carenza di manutenzione, così come previsto dal D.L. 15 marzo 2015 ,art. 2, c. 1, lett. a), in merito alle finalità degli interventi di linea a).

Ritenuto opportuno che le risorse regionali messe a disposizione con la L.R. n. 8/2021, nel primario interesse della Regione Piemonte di sostenere l'assegnabilità degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a nuclei aventi diritto ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 3 del 17 febbraio 2010 e s.m.i., siano destinate a lavori edilizi di manutenzione degli alloggi non assegnabili per carenza di manutenzione, così come anche previsto dal D.L. 15 marzo 2015, art. 2, c. 1, lett. a).

Ritenuto altresì che:

sia opportuno ripartire le risorse regionali stanziare nel bilancio 2021 pari a 2 milioni di euro seguendo il criterio proporzionale già adottato recentemente nella precedente deliberazione n. 1-2807 del 29 gennaio 2021 e cioè in proporzione tra le tre ATC del Piemonte sulla base del fabbisogno già comunicato dalle stesse al Settore regionale competente e pari a complessivi euro 10.165.000,00, come segue:

	Fabbisogno comunicato dalle ATC	Ripartizione proporzionale risorse L.R. n. 8/2021
ATC PIEMONTE NORD	1.800.000,00	354.156,00
ATC PIEMONTE CENTRALE	5.770.000,00	1.135.268,00
ATC PIEMONTE SUD	2.595.000,00	510.576,00
TOTALE	10.165.000,00	2.000.000,00

Ritenuto altresì, di approvare i criteri per l'attuazione degli interventi contenuti nell'allegato A) al presente provvedimento, affinché le ATC del Piemonte procedano ad individuare gli interventi finanziabili in base ad un ordine di priorità determinato dalle stesse in base alle urgenze e anche in relazione alla necessità di ultimare gli interventi entro 120 giorni dal provvedimento di concessione del finanziamento da parte del competente Settore regionale.

Vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"; dato atto che la copertura finanziaria di complessivi euro 2.000.000,00 trova riscontro sul capitolo di spesa regionale 222478 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, nell'ambito della Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" Programma 0802 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

1. di destinare le risorse regionali pari a euro 2.000.000,00 al ripristino degli alloggi di edilizia residenziale pubblica al fine di renderli prontamente disponibili alle famiglie aventi diritto ai sensi dell'art. 3 della l.r. 3/2010 e s.m.i., così come previsto dal D.L. 15 marzo 2015, art. 2, c. 1, lett. a), in merito alle finalità degli interventi della linea a) del programma ministeriale, ripartendole tra le Agenzie Territoriali della Casa del Piemonte, proporzionalmente sulla base dell'ammontare del fabbisogno comunicato dalle stesse pari a euro 10.165.000,00;

2. di approvare il riparto proporzionale delle risorse stanziato sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023, tra le Agenzie Territoriali della Casa del Piemonte come segue:

	Fabbisogno comunicato dalle ATC	Ripartizione proporzionale risorse LR n. 8/2021
ATC PIEMONTE NORD	1.800.000,00	354.156,00
ATC PIEMONTE CENTRALE	5.770.000,00	1.135.268,00
ATC PIEMONTE SUD	2.595.000,00	510.576,00
TOTALE	10.165.000,00	2.000.000,00

3. di approvare i criteri per l'attuazione degli interventi contenute nell'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di demandare al Settore Politiche di Welfare Abitativo della Direzione regionale Sanità e Welfare, l'adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione al presente provvedimento deliberativo;

5. di dare atto che la copertura finanziaria di complessivi euro 2.000.000,00 trova riscontro sul capitolo di spesa regionale 222478 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, nell'ambito della Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" Programma 0802 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare".

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione e previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

LR n. 8/2021 – Criteri per l’attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica

1. Localizzazione, tipologie e importo degli interventi

Le Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte (ATC) individuano gli interventi manutentivi di alloggi non assegnabili per carenza manutentiva, di loro proprietà o in gestione, da sottoporre a finanziamento regionale con particolare attenzione alle situazioni dei Comuni ad alto disagio abitativo (DGR n. n. 21-8447 del 22.2.2019) e alta tensione abitativa (Del. CIPE n. 87/2003) e alle prioritarie esigenze eventualmente rappresentate dai Comuni stessi.

L’ordine di priorità degli interventi finanziabili è determinato dalle stesse Agenzie in base alle urgenze come sotto indicate e anche in relazione alla necessità di ultimare celermente gli interventi, non oltre il termine massimo stabilito al successivo punto 2.

Gli interventi ammessi a finanziamento per un importo di costo complessivo per singola unità abitativa non superiore a 15.000,00 euro, sono finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti per carenza manutentiva mediante interventi urgenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sostituzione di apparecchi igienico sanitari;
- sostituzione o riparazione di pavimenti;
- sostituzione o riparazione di infissi interni;
- ripristino infissi esterni;
- riparazione di pareti e sostituzione della piastrellatura;
- rifacimento / adeguamento dell’impianto elettrico e telefonico;
- rifacimento / adeguamento dell’impianto termoidraulico;
- rifacimento / adeguamento dell’impianto della rete gas;
- superamento delle barriere architettoniche interne all’alloggio.

Qualora particolari e motivate situazioni, ritenute prioritarie dalle ATC, lo richiedano, è data facoltà alle-stesse di considerare il limite dell’importo per singola unità abitativa non superiore a 15.000,00 euro quale importo medio degli interventi finanziabili calcolato sulla disponibilità complessiva assegnata alla singola ATC rapportata al numero degli alloggi recuperati.

Il programma complessivo degli interventi oggetto di manutenzione, comprensivo di localizzazione e costi di realizzazione dei lavori per singola unità abitativa, dovrà essere sottoposto all’approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione delle ATC prima dell’ammissione a finanziamento da parte della Regione Piemonte.

2. Tempi di realizzazione degli interventi.

Gli interventi ammessi al finanziamento devono giungere a conclusione dei lavori entro e non oltre 120 giorni dal provvedimento di concessione del finanziamento della Regione Piemonte per consentire una efficace programmazione degli interventi da parte delle ATC, unitamente alla necessità di realizzarli entro il corrente esercizio 2021.

3. Adempimenti preliminari.

Le ATC trasmettono al Settore Politiche di Welfare Abitativo della direzione regionale Sanità e Welfare, entro venti giorni dalla pubblicazione della DGR di ripartizione delle risorse, la seguente documentazione:

- comunicazione di accettazione del contributo con elenco, secondo l'ordine di priorità delle interventi urgenti, degli alloggi individuati, unitamente al Codice unico di progetto (CUP);
- scelta della modalità di liquidazione del finanziamento concesso tra le seguenti alternative:
 - in due soluzioni con acconto pari al 50% al momento della concessione del finanziamento e successivo saldo;
 - in un'unica soluzione a saldo.

Il Settore Politiche di Welfare Abitativo della direzione regionale Sanità e Welfare adotta la determinazione dirigenziale di concessione delle risorse alle ATC entro trenta giorni dallo scadere del termine di 20 giorni suindicato

Dall'adozione di tale provvedimento decorre il termine di 120 giorni per la conclusione dei lavori.

Le ATC danno comunicazione ai Comuni della disponibilità degli alloggi da recuperare a seguito della concessione regionale del finanziamento in modo da agevolare la celere assegnazione degli stessi a conclusione dei lavori.

4. Documentazione per la liquidazione del finanziamento ai sensi del regolamento regionale n. 4/2013 "Regolamento dei programmi d'intervento di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'art. 39, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)"

La documentazione che le ATC devono produrre per la liquidazione del finanziamento é indicata secondo le modalità:

La liquidazione dell'acconto del 50% del finanziamento concesso, qualora il beneficiario abbia optato per tale modalità:

- Quadro Tecnico Economico Semplificato iniziale (QTES);
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- atto amministrativo di approvazione del QTES e del PEF;
- coordinate bancarie (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il pagamento.

Il saldo del finanziamento riconosciuto (a rendicontazione delle spese sostenute da trasmettere alla Regione entro 30 giorni dalla fine dei lavori):

- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- Quadro Tecnico Economico Semplificato finale (QTES) comprensivo di attestazione di inizio e ultimazione dei lavori;
- Piano Economico Finanziario ex post (PEF);
- atto amministrativo di approvazione del QTES e del PEF;
- certificato di chiusura conti;
- coordinate bancarie (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il pagamento.

Qualora il beneficiario abbia scelto di ricevere il finanziamento in soluzione unica, al termine dei lavori e a rendicontazione degli stessi, dovrà trasmettere tutta la documentazione indicata con la sola esclusione del QTES iniziale.

Il Quadro Tecnico Economico semplificato (QTES) certifica i dati tecnici ed economici dell'intervento complessivo del programma ammesso a finanziamento per ogni singola ATC e ne attesta l'avvenuta spesa.

I modelli di accettazione del contributo e della documentazione necessaria sono pubblicati nel sito istituzionale della Regione Piemonte.

5. Verifiche e controlli

La documentazione di cui al presente allegato non è sottoposta all'esame della Struttura Tecnico Decentrata come previsto all'art. 3, punto 7, del Regolamento regionale n. 4/2013 "Regolamento dei programmi d'intervento di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'art. 39, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)".

La documentazione tecnica e amministrativa deve essere conservata per un decennio presso gli uffici dell'ATC e messa a disposizione per l'eventuale verifica da parte dei soggetti incaricati.

Il Settore Politiche di Welfare Abitativo della direzione regionale Sanità e Welfare disciplina le modalità del controllo a campione successivo alla conclusione dei lavori.

Le ATC comunicano tempestivamente al Settore Politiche di Welfare Abitativo della direzione regionale Sanità e Welfare l'elenco degli assegnatari degli alloggi oggetto di manutenzione.